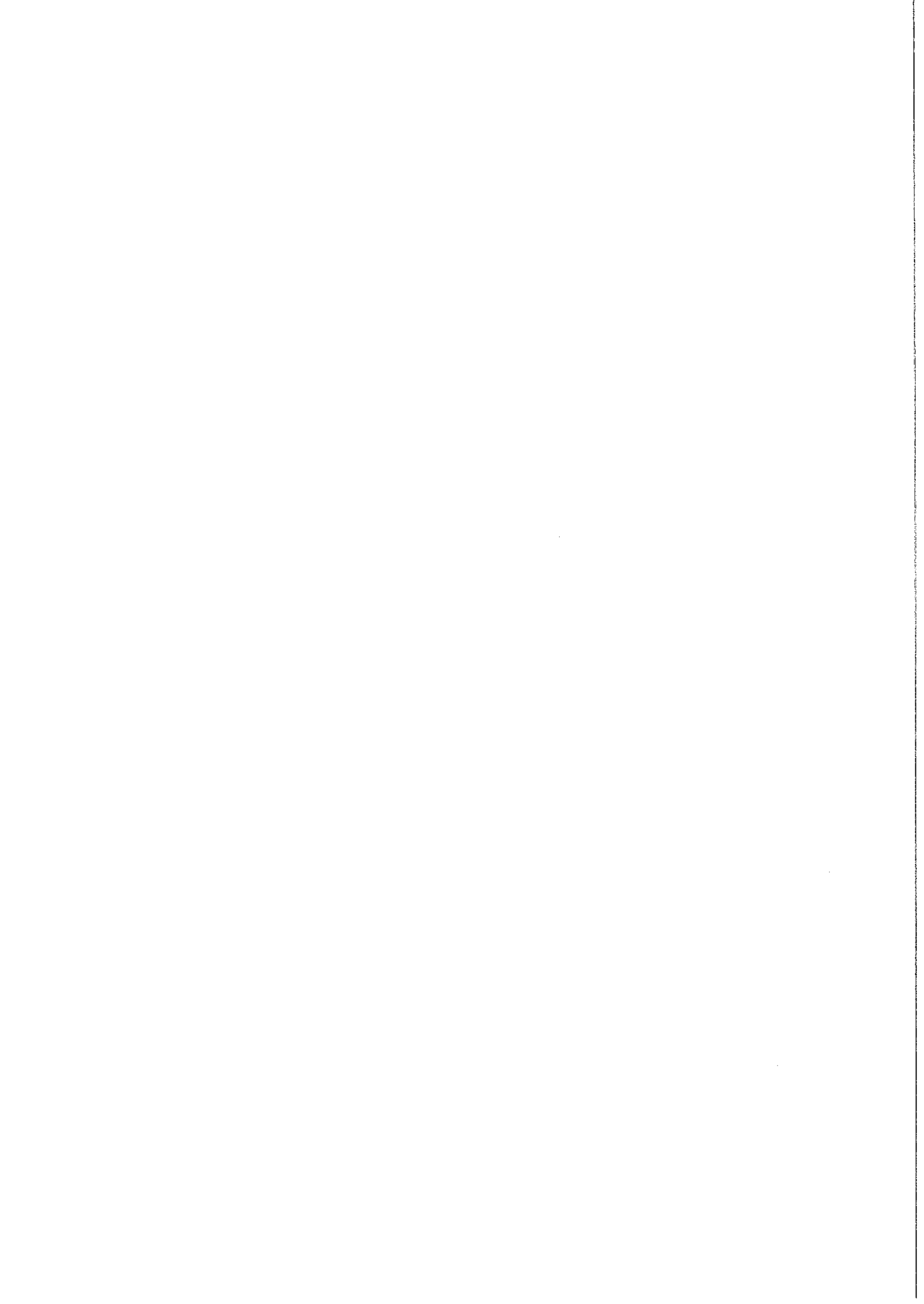


	01.10.2012 30.09.2013	01.10.2011 30.09.2012
<u>PASSIVO:</u>		
A) PATRIMONIO NETTO :		
I. Capitale	35.463.460,16	35.019.820,92
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserva di rivalutazione	3.269,86	3.269,86
IV. Riserva legale	965,52	965,52
V. Riserva per azioni proprie	-	-
VI. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve	13.005,42	13.005,42
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 11.301.140,77	- 10.934.026,83
IX. Utile (perdita) d'esercizio	- 508.212,05	- 367.113,94
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.671.348,14	23.735.920,95
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.045,97	6.045,97
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	80.348,53	71.953,73
D.1) DEBITI entro l'esercizio successivo	1.387.866,70	1.918.158,05
D.2) DEBITI oltre l'esercizio successivo	-	-
E) RATEI E RISCONTI	101.410,10	128.365,09
TOTALE PASSIVO E NETTO	25.247.019,44	25.860.443,79
CONTI D'ORDINE :		
GARANZIE PRESTATE AD IMPRESE CONTROLLATE	-	-
Fideiussioni prestate a Istituti bancari	-	-
Avalli prestati	-	-
Altre garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
GARANZIE PRESTATE AD IMPRESE COLLEGATE	-	-
Fideiussioni prestate	-	-
Avalli prestati	-	-
Altre garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
GARANZIE PRESTATE AD IMPRESE CONTROLLANTI	-	-
Fideiussioni prestate	-	-
Avalli prestati	-	-
Altre garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
GARANZIE PRESTATE A IMPR.SOTTOPOSTE A CONTROLLO	-	-
Fideiussioni prestate	-	-
Avalli prestati	-	-
Altre garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-

GARANZIE PRESTATE A TERZI	-	-
Fideiussioni prestate	-	-
Avalli prestat	-	-
Altre garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
GARANZIE RICEVUTE	-	-
IMPEGNI	-	-
RISCHI	-	-
BENI DI TERZI	1.157.263,00	886.763,00
BENI PRESSO TERZI	-	-
CONTO ECONOMICO	01.10.2012 30.09.2013	01.10.2011 30.09.2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE :		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.154.052,39	2.259.506,20
2) Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	165.409,47	67.817,93
5) Altri ricavi e proventi	636.510,95	560.978,01
* per contributi in conto esercizio	394.405,11	440.009,35
* altri	242.105,84	120.968,66
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.955.972,81	2.888.302,14
B) COSTI DELLA PRODUZIONE :		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	341.316,04	417.325,11
7) Per servizi	778.742,71	757.718,95
8) Per godimento di beni di terzi	239.767,54	228.634,45
9) Per il personale	1.117.687,81	1.146.914,75
a) Salari e stipendi	812.776,03	826.459,44
b) Oneri sociali	252.878,97	266.609,11
c) Trattamento di fine rapporto	52.032,81	53.846,20
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	885.288,61	876.086,09
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	76.015,48	49.847,08
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	809.273,13	826.239,01
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle attività liquide	-	-
11) Variaz. rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	21.932,06	48.917,67
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	28.988,95	30.384,23
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.413.723,72	3.408.145,91

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-	457.750,92	-	519.843,77
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
* da imprese controllate	-	-	-	-
* da imprese collegate	-	-	-	-
* da altri	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	9.658,16		5.290,81	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
* da imprese controllate	-		-	
* da imprese collegate	-		-	
* da imprese controllanti	-		-	
* da altri	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	9.658,16		5.290,81	
* da imprese controllate	-		-	
* da imprese collegate	-		-	
* da imprese controllanti	-		-	
* da altri	9.658,16		5.290,81	
17) Interessi e altri oneri finanziari	33.033,48		39.870,37	
* da imprese controllate	-		-	
* da imprese collegate	-		-	
* da imprese controllanti	-		-	
* da altri	33.033,48		39.870,37	
17 bis) Utili e perdite su cambi	-		-	
* utili e perdite su cambi realizzati	-		-	
* utili e perdite su cambi non realizzati	-		-	
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-	23.375,32	-	34.579,56
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:				
18) Rivalutazioni	-		-	
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) Svalutazioni	-		-	
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
TOTALE RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)	-		-	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI :				
20) Proventi straordinari	102.128,09		302.842,64	
* plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	17.811,06		238.874,01	
* altri	84.317,03		63.968,63	
21) Oneri straordinari	106.395,90		86.307,25	
* minusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 14	-		-	
* imposte relative a esercizi precedenti	-		-	
* altri	106.395,90		86.307,25	

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	-	4.267,81		216.535,39
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	-	485.394,05	-	337.887,94
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		22.818,00		29.226,00
26) Utile (perdita) dell'esercizio	-	508.212,05	-	367.113,94



NOTA INTEGRATIVA IN FORMA ABBREVIATA

Signori Soci,

il presente bilancio riferito all'esercizio 01/10/2012 – 30/09/2013 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 (come integrato dal Decreto Legislativo. n. 310 del 28 dicembre 2004) recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative, che ha:

- recepito le prescrizioni contenute nella Legge delega 3 ottobre 2001, n. 366;
- modificato la disciplina civilistica di cui al Libro V - Titolo V e, quindi, anche la disciplina in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

In applicazione delle disposizioni civilistiche di cui all'art. 2435 bis C.C, la situazione è stata redatta nella cosiddetta forma abbreviata, in quanto la società non ha superato i limiti ivi fissati e relativi ai dipendenti, ai ricavi delle vendite ed al totale dell'attivo.

La presente situazione, si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

La Nota integrativa costituisce, con lo Stato patrimoniale e il Conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile, ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del codice civile. La Nota Integrativa è stata redatta in forma abbreviata e con esonero dalla Relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 C.C., in quanto vengono fornite le informazioni richieste dell'art. 2428 C.C. n° 3 e 4.

La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

L'esercizio chiude con una perdita di € 508.212, dopo aver effettuato accantonamenti di ammortamenti tecnici per €. 885.288.

Il risultato di esercizio non comporta l'avveramento della fattispecie dell'art. 2446 del cod. civ., in quanto le perdite dell'esercizio, sommate a quelle precedenti, non intaccano il capitale sociale per oltre 1/3.

L'esercizio in chiusura è stato il quarto esercizio caratterizzato dalla gestione diretta da parte della società della stazione sciistica di Alagna e anche in questo caso, dopo un avvio di stagione non favorevole per le condizioni meteo-climatiche, ha potuto affrontare una discreta stagione in termini di innevamento ed affluenza della clientela, caratterizzata da maltempo e importanti precipitazioni soprattutto nei mesi conclusivi. Il risultato gestionale è stato comunque in linea con i due anni precedenti e L'EBITDA della società si è attestato al positivo valore di euro 427.537.

I costi della produzione di Monterosa 2000 S.p.A., pari a €. 2.528.436 al netto degli ammortamenti sulle immobilizzazioni, i costi finanziari netti di €. 33.033 e gli oneri straordinari di €. 106.396 sono stati infatti coperti dai ricavi dalle vendite e dalle prestazioni per €. 2.154.052, da proventi di affitto per €. 53.730, dai ricavi diversi per €. 188.376, da contributi ex L.R. 2/2009 sulle spese per la sicurezza e sul personale per Euro 394.405, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di €. 165.410, da proventi finanziari per €. 9.658 e da proventi straordinari per €. 102.128. L'eccedenza fra costi e ricavi, di €. 399.894, pareggia la differenza tra il risultato di esercizio, gli ammortamenti imputati per Euro 885.288 e le imposte accantonate per IRAP ammontanti a Euro 22.818.

L'attività della società, anche nel corso dell'anno 2013, è proseguita su due aspetti ben distinti; da un lato la gestione diretta della stazione sciistica, tesa al continuo e costante perfezionamento dei processi operativi, dall'altro lo sviluppo delle attività d'investimento a proseguo del "Progetto Monterosa".

Per quanto concerne gli aspetti gestionali la società, fermo restando il proseguimento di quanto già impostato in passato quanto ad organizzazione e controllo dei costi. Si è dedicata allo sviluppo di due nuove procedure a tutela di se stessa e della sicurezza delle maestranze. Sono stati infatti avviati studi ed analisi che porteranno entro breve alla redazione ed adozione di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01 e di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul lavoro ex D.Lgs 81/08.

Entrambi i processi citati sono stati sviluppati tramite personale interno coadiuvato da consulenti di settore abilitati.

Si è anche provveduto, su indicazioni dei soci maggioritari, a valutare l'ipotesi di fusione della società con la società Alpe di Mera S.p.A., aggiornando lo studio di fattibilità che la società aveva redatto nell'esercizio 2011.

I costi di esercizio sono stati ulteriormente ridotti in pressochè tutte le loro componenti; gli unici incrementi di spesa sono stati nuovamente registrati sul costo dell'energia elettrica, non per maggiori consumi, quanto invece per il significativo incremento dei prezzi di fornitura, nonostante il contratto sottoscritto dalla società con C.V.A. S.p.A. sia sempre molto favorevole e competitivo. Va segnalato che anche il costo per il noleggio in leasing dei mezzi battipista risulta maggiore rispetto al precedente esercizio, ma ciò è dovuto unicamente da un maggior periodo di competenza su uno dei quattro contratti oggi in essere.

Sotto il profilo dei ricavi è opportuno sottolineare che, per il secondo anno consecutivo la società ha registrato un calo, seppur solo del 2%; questo è giustificato per la stagione invernale da alcune giornate di sci perse per effetto del maltempo, nel periodo estivo invece a causa del poco interesse che la montagna suscita nella clientela turistica, in particolare avendo chiuso entrambe le strutture rifugio a Passo dei Salati.

La società ha invece nuovamente incrementato i proventi da sponsorizzazioni, che sono state impiegate per finanziare la campagna promozionale. Significativo ancora il contributo assegnato a valere sulla L.R. n° 2 del 26 gennaio 2009 che per l'esercizio appena concluso si è attestato a Euro 382.405.

Opportuno anche segnalare che dopo accurata analisi sui consumi di carburante dei mezzi battipista e all'installazione di apposite apparecchiature, la società ha ottenuto due consistenti rimborsi di accise, riferiti ai due anni precedenti, per un importo complessivo di Euro 63.155. Analoga riflessione è ora in corso per ciò che concerne i consumi di energia elettrica.

Per quanto concerne la capitalizzazione dei costi interni, la società ha provveduto come per il passato a imputare a cespite il costo del personale impiegato in attività d'investimento; durante l'esercizio si è operato al completamento della rimessa dei mezzi battipista, al proseguimento nella manutenzione dei locali ufficio ad Alagna, ad alcune manutenzioni aventi carattere

pluriennale agli impianti quali ad esempio la sostituzione della fune della telecabina e, come detto, allo studio ed alla stesura delle procedure ex D.Lgs 231/01 e D.Lgs 81/08.

Alla voce proventi straordinari invece la società ha registrato alcune sopravvenienze attive per piccole somme versate in eccedenza e per le servitù costituite a favore di Enel su locali di proprietà e alcune plusvalenze inerenti l'alienazione di un mezzo battipista, di una motoslitte e di una moto da trial. Inoltre ha ricevuto rimborsi assicurativi per Euro 71.845 a fronte di sinistri a impianti e attrezzature dovuti ad eventi eccezionali.

Nello scorso mese di dicembre la società ha inoltre formalizzato la cessione a Enel Distribuzione S.p.A. delle linee elettriche interrato di proprietà che da Alagna-Dosso raggiungono la località passo dei Salati. La vendita del considerevole importo di Euro 590.000,00 ha pertanto avuto effetto contabile nell'esercizio.

Relativamente alla prosecuzione del "Progetto Monterosa" nell'ambito del Piano degli investimenti di cui all'Accordo di Programma in essere con la Regione Piemonte, la società ha finalmente completato la procedura di Valutazione Ambientale strategica, ottenendo l'assenso alla realizzazione di pressochè tutte le opere in programma. Si è quindi proceduto a dare avvio alle fasi progettuali successive. Nel corso del 2013 la società si è altresì fatta promotrice di un importante progetto turistico integrato, denominato "Alta Valsesia" che ha preso avvio grazie alla collaborazione con il Comune di Alagna e di Riva Valdobbia e con ATL. Si sta in questi giorni implementando il progetto anche con il GAL Terre del Sesia, al fine di interessare l'intero territorio valsesiano, da Alagna sino a Gattinara. L'iniziativa ha riscosso un plauso e l'appoggio anche delle componenti politiche locali e regionali.

Secondo l'ordine numerico di cui all'art. 2427 del codice civile si espongono le seguenti informative di legge.

1) Criteri applicati nella valutazione delle voci della Situazione patrimoniale, nelle rettifiche di valore e nella conversione di valori in valuta estera.

I criteri di valutazione applicati per la redazione della presente situazione sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, in particolare:

Immobilizzazioni immateriali

a) Oneri pluriennali.

Al riguardo, si precisa che:

- i costi di pubblicità, di cui si è constatata l'utilità pluriennale, sono stati iscritti all'attivo dello stato patrimoniale, sulla base delle spese sostenute, oltre ai costi accessori, previo consenso del Collegio Sindacale. Sono stati ammortizzati secondo un piano di ammortamento della durata di cinque anni, pari al periodo massimo legalmente consentito e vi è un residuo da ammortizzare pari a euro 7.568,80. I costi relativi al citato nuovo progetto turistico non sono ancora stati oggetto di ammortamento poiché lo stesso non è ancora stato concluso.
- Gli altri oneri pluriennali sostenuti relativi a spese di variazione statutaria, manutenzioni straordinarie, software e marchi, tutti aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base delle spese sostenute e/o dei valori acquisiti con la fusione e anch'essi sono stati ammortizzati in cinque anni. Il residuo da ammortizzare ammonta a €. 187.014. Per un importo pari ai suddetti valori valgono le limitazioni di distribuzione dei dividendi di cui all'art. 2426 I comma del cod.civ.

Anche in questo caso, le spese riferite all'analisi e redazione delle procedure ex D.Lgs 231/01 ed ex D.Lgs 81/08 e quelle relative alle valutazioni di fusione con Alpe di Mera S.p.A. non sono ancora state oggetto di ammortamento non essendo le procedure ancora completate.

Gli ammortamenti riferiti alle specifiche voci delle immobilizzazioni immateriali sono evidenziati nella tabella indicante le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, riportata in calce della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni materiali.

La valutazione delle immobilizzazioni materiali è stata fatta sulla base del costo di acquisizione esterno comprensivo degli oneri accessori, rettificato come sopra detto delle svalutazioni per demolizioni e della vita residua dei medesimi, tenuto conto delle rivalutazioni effettuate, dettagliate nell'apposito prospetto, redatto ai sensi della L. 72/83, riportato in calce alla presente nota integrativa.

Per le opere e le costruzioni interne l'imputazione dei costi è stata fatta sulla base dei soli costi diretti del personale dipendente attraverso il metodo di calcolo su base unica, rapportando le ore impiegate per tali attività sul totale delle ore di lavoro annue del personale.

Gli altri costi sono relativi a terreni, servitù di costruzioni e diritti di superficie, mobili, macchine di ufficio ed attrezzature radiotrasmittenti. Si segnala che sono stati fatti investimenti ambientali, nel corso del 2001, del 2002, del 2004, del 2006, del 2008, del 2009, del 2010, del 2011, 2012 e altresì del 2013, per prevenire ridurre e riparare i danni all'ambiente, non per obblighi di legge, in relazione alla realizzazione degli impianti per complessivi €. 1.371.316, così definiti all'art.6 della Legge 388/2000.

Quali immobilizzazioni materiali detenute in locazione finanziaria, la società nell'esercizio 2013 è stata in possesso di n° 4 mezzi battipista e un quadriciclo. Alla data di chiusura del presente bilancio alcune locazioni risultano concluse e permangono attive per soli n° 4 mezzi battipista. Delle operazioni di locazione finanziaria si tratterà al punto 16 della presente Nota Integrativa.

Le spese di manutenzione ordinaria dei beni gratuitamente devolvibili, così come di tutte le altre immobilizzazioni materiali, che non comportano incrementi di valore, sono state invece spese direttamente a conto economico.

I contributi in conto impianti ricevuti negli esercizi precedenti dalla C.C.I.A.A. di Vercelli, pari a un totale di €. 624.913, sono stati negli anni portati in diminuzione diretta del valore degli impianti di Telecabina e Seggiovia così come pure il contributo di €. 4.803.049 ricevuto nell'anno 2000 dall'Unione Europea per il tramite della Regione Piemonte.

Ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali qualificate nel presente bilancio è stato calcolato come segue:

- per gli impianti acquisiti con il processo di fusione per incorporazione di Monrosa S.p.A. si è mantenuto il criterio dalla stessa precedentemente applicato ed essi sono stati ammortizzati secondo un piano di ammortamento che tiene conto dell'utilità relativa di ogni singolo cespite.
- per tutte le altre voci di immobilizzazioni materiali, anche per quelle derivanti dalla fusione per incorporazione di Servizi Turistici Valsesiani S.r.l., purchè omogenee come tipologia con quelle già iscritte in bilancio della società, la durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta quella indicata alla tabella seguente.

A fronte della citata assunzione in capo a Monterosa 2000 S.p.A. della gestione della stazione, la società ha provveduto a rivedere le aliquote di ammortamento dei principali cespiti strumentali alla luce non più della locazione a terzi, ma dell'utilità residua degli stessi.

Per gli impianti a fune si è fatto riferimento a quanto previsto in materia di vita tecnica dal D.M. Trasporti n° 23 del 2 gennaio 1985; per fabbricati e i bacini interrati in calcestruzzo si è uniformata la loro prevista durata al periodo di durata del fabbricato relativo agli impianti a fune di durata maggiore, ossia 60 anni; per le spese di realizzazione delle piste da sci, i movimenti terra, gli investimenti ambientali, le servitù ed i diritti di superficie acquisiti, aventi tutti validità ultra annuale anche in seguito alla sostituzione per fine vita tecnica degli impianti serventi, alla luce dei disposti della recente L.R. Piemonte n° 2 del 23 gennaio 2009, si è uniformata la durata residua in anni 100.

AMMORTAMENTO		
<i>Categoria</i>	<i>Durata</i>	<i>Aliquota</i>
- Fabbricati industriali e tecnici	60 anni	1,67%
- Diritti di superficie per fabbricati industriali	100 anni	1,00%
- Impianti funiviari	In base alla propria	vita tecnica
- Piste da sci	100 anni	1,00%
- Servitù per impianti e piste	100 anni	1,00%
- Investimenti ambientali	100 anni	1,00%
- Rete innevamento artificiale	25 anni	4,00%
- Bacini idrici e fabbricati tecnici	60 anni	1,67%
- Attrezzature elettromeccaniche innevamento artificiale	15 anni	6,67%
- Attrezzature industriali e commerciali	5 anni	20,00%
- Macchine d'ufficio e arredi	8,3 anni	12,00%
- Automezzi;	8,3 anni	12,00%
- Telefoni cellulari	2 anni	50,00%

Per quanto concerne invece l'ammortamento degli immobili delle stazioni di Bocchetta delle Pisse e di Punta Indren, riferite all'omonimo impianto di funivia, non si è proceduto all'accantonamento al fondo, come del resto già operato nel corso dei passati esercizi in virtù della raggiunta scadenza della revisione generale dell'impianto, occorsa in data 29 aprile 2007. Non si è abbandonato il criterio di valutazione a costo poiché gli stessi sono oggetto di analisi congiunta con la Val d'Aosta per la definizione del loro eventuale diverso impiego. L'impianto di funivia risulta invece, completamente ammortizzato nella sua componente di carpenteria e meccanica. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni.

La società è detentrica di due partecipazioni, né di controllo, né di collegamento, nelle società S.I.S.T.A. S.r.l. e A.T.L. S.r.l. che sono state valutate al costo di acquisizione.

Non si riscontrano perdite durevoli di valore su tali partecipazioni.

Titoli di proprietà.

Non esistono titoli di proprietà aventi caratteristica di stabile investimento.

Crediti dell'attivo immobilizzato.

I crediti si riferiscono ai depositi cauzionali per utenze, contratti e concessioni.

Attivo circolante:**Rimanenze.**

Le rimanenze imputate a bilancio consistono in materiali di consumo e sono stati valutati ed iscritti al valore di acquisto, mediante il criterio FIFO.

Crediti.

I crediti, verso terzi sia commerciali che finanziari a breve, tutti esigibili, sono stati valutati ed iscritti al valore nominale.

Prudenzialmente si è provveduto a stornare due crediti verso clienti, per Euro 72 nei confronti del sig. Gastaldi Giordano e per Euro 413.29 nei confronti di Citydeal, poiché ritenuti non esigibili. Peraltro il valore degli stessi non suggeriva l'avvio di una controversia legale.

Non esistono crediti oltre l'esercizio.

Crediti per fiscalità differita

Non ne esistono

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Non ne esistono.

Titoli di proprietà.

Non ne esistono.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte per il loro valore nominale e trattasi di fondi liquidi in cassa e in banca in relazione ai conti correnti. I saldi dei conti bancari tengono conto di tutte le movimentazioni effettuate sino alla chiusura dell'esercizio e, se di competenza, successivamente alla chiusura dell'esercizio, anche se le relative contabili sono pervenute nell'esercizio successivo.

Ratei e risconti:**Ratei e risconti dell'attivo e del passivo.**

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati valorizzati, sulla base del principio della competenza, mediante una ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due esercizi sugli esercizi medesimi.

Fondi per rischi e oneri.

Il fondo rischi generici ammonta a Euro 6.046. Era stato appostato al valore iniziale di €. 12.582 nei precedenti esercizi e in quello della società incorporata Servizi Turistici Valsesiani S.r.l., a fronte di una controversia commerciale intercorrente con Wind Telecomunicazioni S.p.A. ed a fronte di un presunto debito per ICI, nei confronti del Comune di Alagna Valsesia, per annualità pregresse. Quest'ultimo si sta concretizzando in seguito al progressivo accatastamento degli immobili relativi alle nuove installazioni impiantistiche realizzate. Il fondo è stato in parte utilizzato nell'esercizio 2010 per l'importo di Euro 1.481, proprio a definizione della citata controversia con la società di telefonia mobile e nell'esercizio 2011 per l'importo di Euro 5.055 in seguito alla richiesta da parte del Comune di Alagna di pagamento di ICI, ora IMU, pregressa.

Trattamento di fine rapporto.

Il trattamento di fine rapporto é stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore.

Debiti.

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale senza alcuna attualizzazione, non esistendo ulteriori oneri dovuti a contestazioni o controversie in corso. Sono composti principalmente da un prestito obbligazionario convertibile, dell'importo residuo di Euro 685.573, emesso a favore del socio Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. e dei suoi relativi interessi ammontanti alla data a Euro 53.846. Il suddetto prestito con gli interessi è destinato a trasformarsi progressivamente in capitale sociale a seguito della realizzazione degli interventi di sviluppo previsti e dallo stesso finanziati. Alla voce debiti sono altresì iscritte le somme dovute al personale e all'Erario inerenti il costo del lavoro, per Euro 65.679 e quanto dovuto ai fornitori ammontante ad Euro 564.633, dei quali Euro 276.148 nei confronti della società Monterosa S.p.A.; questi ultimi risultano peraltro in larga parte compensati da una voce di credito che Monterosa 2000 S.p.A. vanta nei confronti della stessa Monterosa S.p.A. per Euro 192.192.

Si segnala che non esistono debiti tributari inerenti il bilancio di esercizio né per Ires, né per Irap.

Crediti e debiti in valuta estera.

Non esistono valori in moneta estera.

2) Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo.

Le informazioni richieste al punto 4 dell'art. 2427 C.C., relative alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nelle due apposite tabelle riportate in calce della presente nota integrativa.

3) Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali.

Non esistono.

4) Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Non esistono società controllate.

5) Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specificazione della natura delle garanzie.

Non ne esistono.

6) Ammontare degli oneri finanziari imputati a valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale.

Non ne esistono.

7) Proventi da partecipazioni diversi da dividendi.

Non ne esistono.

8) Crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non esistono contratti che prevedono la retrocessione a termine del bene oggetto della transazione.

9) Azioni di godimento e altri titoli emessi dalla società.

Non ne esistono.

10) Specificazione delle voci del patrimonio netto, con distinta indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità e loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto	Origine (causale)	Disponibilità	Distribuibilità	Importo utilizzi prec.
Capitale sociale	€ 35.463.460			
Riserve da rivalutazione	€ 3.270	Si	No	
Riserva legale	€ 966	Si	No	
Altre riserve:				
Riserva ex art. 55 - soc.incorporata Monrosa	€ 13.005	Si	Si, ma al netto delle imposte relative.	
Utili (perdite) portati a nuovo	(€ 11.301.141)			
Utile (perdita) dell'esercizio	(€ 508.212)			

Riguardo al trattamento fiscale delle Riserve si precisa di seguito il trattamento delle medesime:

GRUPPO FISCALE	IMPORTO
Riserve di capitale che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito dei soci, riducendo il costo della partecipazione del percettore(art.47,	

comma 5 TUIR)	
Riserve in sospensione di imposta, che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società erogante	€ 16.275
Riserve che in caso di distribuzione costituiscono per il socio reddito da partecipazione in società od enti soggetti a Ires (art.44 comma 1 lettera e) TUIR)	€ 966
Riserve formate con utili tassati per trasparenza che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito dei soci, riducendo il costo fiscale della partecipazione fino a concorrenza dei redditi imputati: Riserve utili ex società di persone trasformate in società di capitali (art.170 comma 3, e 68 comma 6 TUIR)	
Riserve formate con utili tassati per trasparenza che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito dei soci, riducendo il costo fiscale della partecipazione fino a concorrenza dei redditi imputati: Riserve utili società di capitali trasparenti (art.115 e 116 TUIR)	

11) Informazioni Richieste Dai Punti 3 e 4 Dell'art. 2428 C.C.

Non esistono azioni proprie in portafoglio.

12) Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha emesso in data 20 gennaio 2009 un prestito obbligazionario convertibile denominato "Monterosa 2000 3,5% 2009-2012 Convertibile" di numero 200.000 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 51,64, per un importo complessivo di Euro 10.328.000, al fine di consentire a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. l'erogazione delle somme previste dal citato Accordo di Programma del 14.11.2006, aggiornato alla data del 14.12.2009. Le obbligazioni sottoscritte saranno progressivamente convertite in azione sulla base del progressivo completamento delle opere previste e finanziate. Alla data attuale tale prestito risulta sottoscritto l'importo di euro 4.172.925,12 e in parte già convertito in azioni per un controvalore di Euro 3.487.352,48

13) Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Non esistono finanziamenti ricevuti dai soci.

14) Dati sui patrimoni destinati ad uno specifico affare

In conformità con quanto stabilito dall'articolo 2447- septies, terzo comma, del Codice civile, si precisa, che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

15) Finanziamento destinato ad uno specifico affare

Per quanto indicato al precedente paragrafo 20), non sono pertanto fornite le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2447-decies, ottavo comma C.C.

16) Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni oggetto di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, è stato redatto il seguente prospetto, dal quale è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Valore attuale dei canoni non scaduti e riscatto	Oneri finanziari attribuibili all'esercizio	Costo Storico	Ammortam. dell'esercizio	Fondo ammortam. al 30/09/2013	Rettifiche-riprese valore dell'esercizio	Valore netto contabile
€. 504.121	€. 24.694	€. 1.233.500	€. 185.025	€. 685.650	€. 0	€. 547.850

17) Altre Informazioni

Informazioni richieste dai punti 3 e 4 dell'art. 2428 Cod. Civ.

Non esistono azioni proprie in portafoglio, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Non sono stati fatti acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci

Per l'esercizio in corso il compenso spettante al Presidente ed Amministratore Delegato della società ammonta a Euro 15.000,00 lordi; ai Consiglieri è assegnato invece un gettone di presenza per ogni seduta di C.d.A. pari ad Euro 100,00 lordi. I compensi spettanti al Collegio Sindacale, forfettariamente convenuti, ammontano a complessivi Euro 21.000,00 e comprendono quanto di loro spettanza per la revisione legale.

Rivalutazioni sui beni

Alcuni beni, acquisiti con la fusione di Monrosa S.p.A., sono stati oggetto in passato di rivalutazione ex L. 576/75 ed ex L. 72/83, come meglio dettagliato nell'apposita tabella riportata di seguito al punto 17) della presente nota integrativa.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono.

Rapporti con società controllanti sulla formazione del bilancio consolidato e operazioni straordinarie dell'esercizio

Non esistono.

Informazioni sugli accantonamenti e sulle rettifiche di valore eseguiti per usufruire di vantaggi fiscali e sul cosiddetto "disinquinamento fiscale progressivo"

Non sono stati utilizzati extracontabilmente nella dichiarazione dei redditi componenti di costo di origine valutativa (ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di valore), non imputati a conto economico e deducibili in apposito prospetto, giustificati unicamente da ragioni di

convenienza tributaria in relazione ad ammortamenti, rettifiche di valore e accantonamenti di cui all'art.109 4° comma lettera b) del DLGS 344/2003.

Informazioni in ordine alla redazione e all'aggiornamento del Documento programmatico della sicurezza previsto dal nuovo Testo unico sulle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si segnala come la nostra società, trattandosi di soggetto titolare del trattamento di dati sensibili e giudiziari mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, abbia provveduto a redigere il Documento programmatico della sicurezza (DPS), ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nei termini stabiliti dal punto 19) dell'allegato B) allo stesso decreto.

Nota Integrativa Abbreviata

Punto 4: variazioni delle voci dell'attivo e del passivo (escluso patrimonio)

Voci dello Stato Patrimoniale	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
ATTIVO				
A.I - Crediti v/soci - Parte da richiamare	-	-	-	-
A.II - Crediti v/soci - Parte richiamata	-	-	-	-
B.I - Immobilizzazioni Immateriali	263.315	232.110	-	495.424
B.I - (Fondo Ammortamento)	144.797	74.105	-	218.902
B.II - Immobilizzazioni Materiali	33.652.911	-	- 306.570	33.346.341
B.II - (Fondo Ammortamento)	9.436.455	680.277	-	10.116.733
B.III - Immobilizzazioni Finanziarie	8.241	54	-	8.295
C.I - Rimanenze	272.339			250.407
C.II.a - Crediti entro l'esercizio successivo	444.349	442.506	-	886.854
C.II.b - Crediti oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
C.III - Attività finanz. non immobilizz.	-	-	-	-
C.IV - Disponibilità liquide	651.659			446.219
D - Ratei e risconti attivi	148.883			149.113
PASSIVO				
B. - Fondi per rischi ed oneri	6.046	-	-	6.046
C. - Trattamento Fine Rapporto lavoro sub.	71.954	8.394	-	80.349
D.1 - Debiti entro l'esercizio successivo	1.918.158	-	- 530.291	1.364.890
D.2 - Debiti oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
E - Ratei e risconti passivi	128.365			101.250

NOTE: Nessuna

Nota Integrativa Abbreviata - Punto 4 : movimentazioni delle voci del patrimonio netto

Voci del patrimonio netto	Consistenza iniziale	Variazioni di conto (+/-)	Assegna-zione del risultato	Aumenti di capitale a pagamento	Aumenti di capitale gratuiti	Conversione di obbligaz. e debiti	Accanton. in C/Economico	Contributi Pubblici	Consistenza finale
Capitale A.I	35.019.821	-	-	-	-	-	-	-	35.463.460
Riserva da sovrapprezzo A.II	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da rivalutazione A.III	3.270	-	-	-	-	-	-	-	3.270
Riserva legale A.IV	966	-	-	-	-	-	-	-	966
Riserva per azioni proprie A.V	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva statutaria A.VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve A.VII	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti soci c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da condono	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	13.005	-	-	-	-	-	-	-	13.005
Utili esercizi precedenti A.VIII	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Perdite esercizi prec. (-) A.VIII	10.934.027	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile dell'esercizio A.IX	-	-	-	-	-	367.114	-	-	11.301.141
Perdita dell'esercizio (-) A.IX	-	-	-	-	-	508.212	-	-	-
Totali	23.735.921	-	-	-	-	-	-	-	23.671.348

NOTE: Nessuna

Nota Integrativa Abbreviata

Altre categorie di titoli emessi dalla società

Categorie di titoli	Numero titoli	Valore nom.	Valore di rimborso	Diritti connessi
Azioni di godimento	0	0	0	
Obbligazioni convertibili	13.276	51,64	0	
<i>Altri titoli similari:</i>				
Obbligazioni	0	0	0	
.....				

NOTE: Prestito emesso in data 20 gennaio 2009 denominato "Monterosa 2000 3,5% 2009-2012 Convertibile" di numero 200.000 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 51,64, per un importo complessivo di Euro 10.328.000.

Nota Integrativa Abbreviata

Prospetto dei beni rivalutati previsto dall'art. 10 L. 72/83

Voci dello Stato Patrimoniale	Costo storico	Legge n. 74/1952	Legge n. 576/1975	Legge n. 72/1983	Legge n. 408/1990	Legge n. 413/1991	Svalutazioni	Valore alla fine dell'esercizio
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>								
Terreni	555.813		657	69.201				625.671
Immobili non strumentali								
Immobili strumentali								
Sciovia Indren	0						0	0
Sciovia Rocchette	0						0	0
Seggiovia Mullero	0						0	0
Cabinovia Balma	0						0	0
Furivia Bocchetta - Indren e stazioni	2.597.560		58.965				-223.267	2.433.258
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>								
Brevetti industriali e opere dell'ingegno								-
Concessioni, licenze, marchi e dir. software								-
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>								
Partecipazioni in imprese controllate								-
Partecipazioni in imprese collegate								-
Altre immobilizzazioni								-
Fondi di ammortamento:								
.....								
.....								
.....								
.....								
Totale							-223.267	

NOTE: Nessuna


Il presente bilancio si compone di n° 22 pagine ed è conforme alle scritture contabili

Alagna Valsesia 27 dicembre 2013.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luciano Zanetta

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Zanetta', written over the printed name.

